

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5907 del 19/12/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 <i>l.</i> "AGRITURISMO CORTE DEI GIOGHI" DI MANNONI PAOLO con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Pellegrina N. 8/A - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di AGRITURISMO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5990 del 12/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno diciannove DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc. 24802/2019/MR/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – “**AGRITURISMO CORTE DEI GIOGHI**” DI **MANNONI PAOLO** con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Pellegrina N. 8/A - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **AGRITURISMO**.

### LA RESPONSABILE

**VISTA** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara il 27/05/2019, assunta al P.G. dell'Ente al n. 66764 e le successive integrazioni P.G. n. 91336 del 19/07/2019 (prima integrazione) e P.G. n. 98405 del 06/08/2019 (seconda integrazione), Pratica Suap n. 1125/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Ferrara in data 08/08/2019 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PG/2019/126241 del 09/08/2019, dall'”**AGRITURISMO CORTE DEI GIOGHI**” DI **MANNONI PAOLO** con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Pellegrina N. 8/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

**CONSIDERATO** che l'Impresa richiedente effettua l'attività di **AGRITURISMO CON ALLOGGIO, PISCINA, ATTIVITA' RICREATIVE E DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE PER GLI OSPITI**;

**CONSIDERATO** che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere il titolo abilitativo per l'impatto acustico, lo scarico mediante sub irrigazione di acque reflue di tipo domestico, derivanti da cucine e servizi igienici e lo scarico dei reflui derivanti dalla piscina, classificati come industriali;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “*Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35*”, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

**VISTA** la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

**VISTA** la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

#### **VISTI**

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

#### **VISTE** altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

**VISTA** la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 28/08/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 28/08/2019 con il n. PG/2019/133038, con la quale è stata comunicata la sospensione del procedimento amministrativo per il rilascio dell'AUA, conseguente alla richiesta di integrazioni pervenuta dal Servizio Ambiente comunale, di seguito riportate:

- 1) *“La subirrigazione esistente a servizio dell'immobile individuato alla particella 28 verrà ampliata; il pozzetto ripartitore deve essere posizionato in maniera simmetrica rispetto alla subirrigazione e non può rimanere nella posizione originale;*

- 2) *Tale subirrigazione sembra distare meno di 10 metri dal nuovo edificio oggetto di realizzazione. Deve essere rispettata la distanza di 10 metri;*
- 3) *Tale subirrigazione è posizionata sotto un'area pavimentata. Si sottolinea che la copertura della subirrigazione non può essere impermeabilizzata e compressa per un corretto utilizzo della stessa*
- 4) *La nuova subirrigazione a servizio del ristorante è in area agricola; tale area non dovrà essere coltivata ma individuata come area a verde;*
- 5) *Si chiede di precisare in planimetria il dimensionamento (ovvero numeri di abitanti equivalenti) delle vasche Imhoff a servizio dei diversi immobili e riportare sulla vasca a ossidazione totale il dimensionamento per 10 AE;*
- 6) *Nella relazione tecnica si specifica che l'immobile alla particella 28 sub 7 ha 6 camere da letto, mentre in tabella ne vengono elencate 5. Deve essere fornito chiarimento;*
- 7) *Lo scarico della piscina nelle precedenti autorizzazioni comunali era gestito con ditte specializzate e smaltito come rifiuto, mentre nella attuale planimetria recapita in un fosso di pertinenza stradale. Dovrà pertanto essere individuato apposito trattamento per l'acqua di contro lavaggio filtro, che è classificata come scarico industriale”*

**VISTE** le precedenti autorizzazioni Comunali PG 26309/2000 e PG 83177/2112 rilasciate alla signora Tagliavini quale proprietaria degli immobili;

**VISTA** la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 02/09/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 02/09/2019 con il n. PG/2019/135296, con la quale si è provveduto a trasmettere:

- Il Nulla Osta del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara Prot. N. 13013 del 28/08/2019 al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di agriturismo;
- Certificazione di HERA S.p.A. Direzione Acqua, Fognatura e Depurazione Acqua Emilia Prot. n. Prot.n. 82001 del 27 agosto 2019 con la quale è stato comunicato che l'Immobile in questione adibito all'esercizio dell'attività di Agriturismo è inserito in zona non dotata di servizio pubblica fognatura;

**CONSIDERATO** che con nota di questo servizio Prot. Gen. n. PG/2019/150358 del 01/10/2019 è stato richiesto al Servizio Territoriale di fornire al scrivente SAC la relazione tecnica prevista dalla nota della Direzione Generale dell'ARPAE Emilia Romagna, Prot. n. PGDG/2015/0007546 avente ad oggetto: *“Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale*

assegnate all'ARPAE dalla Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13", per gli Scarichi Idrici industriali (scarichi piscina, acque di controlavaggio filtri);

**VISTA** la relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara PG/2019/164443 del 24.10.2019 nella quale è stato specificato che:

- per quanto riguarda gli scarichi idrici derivanti dalla piscina, sia per le acque di bagnamento/balneazione, che devono essere *"completamente rinnovate una volta all'anno e comunque ad ogni inizio di apertura stagionale"*, sia per le acque reflue derivanti dal controlavaggio dei filtri, siano da ricondurre alla Categoria "A", di cui GDR 1092/2005 della Regione Emilia Romagna e come tali possono essere scaricate previo rilascio di atto autorizzativo di cui Art. 124 comma "1" - D.Lgs. 152/06 e smi. e che entrambe le tipologie di acque, come rappresentato nella planimetria allegata all'istanza, utilizzerebbero lo stesso scarico.
- prima dello scarico nel fosso, occorre necessariamente che la ditta installi un pozzetto di campionamento, non presente nell'elaborato grafico allegato all'istanza .
- per quanto concerne lo scarico "S01" nel fosso di scolo antistante l'agriturismo che, stante la D.R. 1053/03 è equiparata ad un corpo idrico superficiale seppur non significativo in quanto mancante di certificazione di portata, si prescrive per tale scarico la manutenzione del fosso di scolo, al fine di evitare impaludamenti e ristagni delle acque reflue scaricate, garantendo di conseguenza un miglior deflusso delle stesse.

**VISTA** la documentazione integrativa predisposta dalla Ditta, registrata al PG comunale n. 124244 in data 09/10/2019, trasmessa dal SUAP con nota del 07/11/2019 assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. 172387 in data 08/11/2019;

#### **CONSIDERATO:**

- Che nelle suddette Integrazioni viene chiarito il calcolo degli abitanti equivalenti e si opta per la realizzazione di una nuova sub irrigazione a servizio sia del ristorante e dei servizi annessi alla piscina sia a servizio dell'esistente edificio accatastato al mapp 28 sub 7 e 8, dismettendo la subirrigazione esistente (Scarico" S04" nella planimetria allegata all'istanza di AUA);
- Che gli abitanti equivalenti sono 18 provenienti dal mapp 28 sub 7 e 8 (edificio A e A1, come schematizzato a pag 3 della relazione tecnica) e 22 provenienti dal ristorante e 6 dalla piscina
- Che i 46 AE (edificio A e A1 e piscina e ristorante) sono depurati nella nuova sub irrigazione di sviluppo 230 m, dove ogni AE ha 5 metri di sviluppo lineare come da Relazione geologica del 1999 a firma del geol Davide Marescotti (allegata alle precedenti autorizzazioni Comunali)

- Che le camere dell'agriturismo mapp 410 (edificio B come schematizzato a pag 3 della relazione tecnica) sono trattate insieme ai 2 AE provenienti dal bagno dell'edificio C mapp 469 confluiscono nella vasca ad ossidazione totale da 10 AE in testa alla sub irrigazione esistente con sviluppo 50m;
- Che la ditta dichiara il rispetto dei limiti di rumore;

**VISTA** la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 21/11/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. 179718 in data 21/11/2019, con la quale si è provveduto a trasmettere il Parere ambientale PG/2019/0139776 del 11/11/2019, favorevole con prescrizioni, del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, riguardante sia lo scarico dei reflui domestici nel suolo, tramite sub irrigazione, che l'impatto acustico:

**DATO ATTO** che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;

**RITENUTO**, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

**DATO ATTO** che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

**DATO ATTO** che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

**DATO ATTO** che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

**DATO ATTO** che con DDG n.102 del 07/10/2019, recante *"Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli"* è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

**DATO ATTO** che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

**A D O T T A**

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara all' **"AGRITURISMO CORTE DEI GIOGHI" DI MANNONI PAOLO** con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Pellegrina N. 8/A, codice fiscale e P.IVA n. 01942680388 per l'esercizio dell'attività di **AGRITURISMO**;

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

**A) SCARICHI IDRICI**

- 1) Gli scarichi autorizzati sono quelli contrassegnati con i simboli **"S01"**, **"S02"**, **"S03"**, indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **"Allegato A"**;
  - a) **"S01"** scarico **(esistente) di reflui industriali** (recapitante nel fosso di scolo antistante l'agriturismo) derivante dalla piscina, costituito sia da acque di bagnamento/balneazione, sia da acque reflue derivanti dal controlavaggio dei filtri ;
  - b) **"S02"** ) scarico **di acque reflue domestiche (esistente)** mediante sub-irrigazione;
  - c) **"S03"** scarico **di acque reflue domestiche (nuovo)** mediante sub-irrigazione;

- 2) Per quanto riguarda gli scarichi civili "S02" ed "S03" si dispone quanto segue:
- a) Valgono le prescrizioni tecniche indicate nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**",
  - b) Il suolo in cui verrà posta la tubazione forata rappresentata nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce "**Allegato A**" non dovrà essere sottoposto a pressioni, costipazioni o pavimentazioni che possano ostacolare il passaggio dell'aria nel terreno;
  - c) Il terreno in cui è posta la sub irrigazione non dovrà essere destinato a coltivazioni agricole;
  - d) Non dovranno essere messe a dimora essenze arboree nel luogo ove insistono le tubazioni forate;
  - e) Si dovrà dare comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara della avvenuta esecuzione dei lavori della nuova sub irrigazione, allegando documentazione fotografica;
  - f) La vasca ad ossidazione totale dovrà essere periodicamente mantenuta e la pompa sommersa dovrà rimanere accesa;
- 3) Per lo scarico di reflui industriali "S01" devono essere rispettati i valori limite di emissione previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (colonna acque superficiali) nel pozzetto di campionamento posto subito a monte dell'immissione nel fosso di scolo antistante l'agriturismo;
- a) Prima dello scarico nel fosso, occorre necessariamente che la ditta installi, entro 180 giorni dal rilascio del presente atto, un pozzetto di campionamento, afferente allo scarico "**S01**";
  - b) Per il fosso di scolo antistante l'agriturismo in cui recapita lo scarico "**S01**", che ai sensi della D.G.R. 1053/03 è equiparato ad un corpo idrico superficiale, seppur non significativo, in quanto mancante di certificazione di portata, si prescrive per tale scarico la manutenzione del fosso di scolo, al fine di evitare impaludamenti e ristagni delle acque reflue scaricate, garantendo di conseguenza un miglior deflusso delle stesse;
  - c) Le acque di bagnamento/balneazione, derivanti dalla piscina, devono essere "*completamente rinnovate una volta all'anno e comunque ad ogni inizio di apertura stagionale*";
  - d) E' fatto divieto di raggiungere i valori limite di emissione previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
  - e) Il controllo va effettuato in un pozzetto di campionamento posto immediatamente a monte di ogni scarico finale nel corpo recettore, autorizzato con il presente atto, che dovrà essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo.

Tra il pozzetto di campionamento ed il punto di scarico non dovranno essere presenti altri scarichi soggetti ad autorizzazione ai sensi della normativa vigente;

- f) Ogni pozzetto di ispezione e controllo dovrà essere munito di coperchio a perfetta tenuta, con un solo ingresso ed una sola uscita dei reflui e tra le due condotte dovrà esserci una differenza di quota tale da permettere il campionamento del refluo a caduta. L'apertura per il campionamento dovrà avere dimensione tra i 50X50 e 60X60 cm per permettere agli operatori di eseguire il campionamento in sicurezza: qualora i pozzetti non risultino avere tali caratteristiche, gli stessi dovranno essere adeguati entro 180 giorni dal rilascio del presente atto;
- g) La Ditta dovrà assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto d'ispezione onde consentire il prelievo dei reflui in tempi brevi;
- h) La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso;
- i) E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse;
- 4) Il Gestore deve adottare ogni misura atta a evitare la contaminazione delle acque meteoriche destinate a essere allontanate mediante la rete idrica superficiale;
- 5) In caso di eventuali malfunzionamenti o inconvenienti che abbiano ricadute sugli scarichi idrici, la ditta dovrà immediatamente comunicare ad ARPAE, e al Comune a mezzo fax entro 24 ore, l'evento accidentale, le cause e le modalità di ripristino adottate;

## **B) IMPATTO ACUSTICO**

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti indicazioni :

- L'esercizio dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente;

- Nell'eventualità dovessero arrivare al Servizio Ambiente comunale delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, il Comune di Ferrara si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Ferrara .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Ferrara che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara.

**SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.**

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

*Firmato Digitalmente*  
La Responsabile del Servizio  
*Drssa. Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**